

# Riforma del voto in condotta e giudizi sintetici alla scuola primaria, legge in Gazzetta Ufficiale (scarica TESTO). In vigore dal 31 ottobre

[orizzontescuola.it/riforma-del-voto-in-condotta-e-giudizi-sintetici-alla-scuola-primaria-legge-in-gazzetta-ufficiale-in-vigore-dal-31-ottobre/](https://orizzontescuola.it/riforma-del-voto-in-condotta-e-giudizi-sintetici-alla-scuola-primaria-legge-in-gazzetta-ufficiale-in-vigore-dal-31-ottobre/)

17 Ott 2024 - 8:00

[Skip to content](#)

[Politica scolastica](#)

Di [redazione](#)



Publicata sulla Gazzetta Ufficiale di mercoledì 16 ottobre, la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma del voto in condotta e i giudizi sintetici alla scuola primaria approvata, in via definitiva dal Parlamento, lo scorso 25 settembre. Il provvedimento entrerà in vigore il prossimo 31 ottobre.

## **LEGGE IN GAZZETTA UFFICIALE**

**Cambia la valutazione alla scuola primaria:** la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). **Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza,** i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione

dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

### **Riforma del voto di condotta**

- Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti.
- Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e farà media, modificando così la riforma del 2017.
- Nella scuola secondaria di secondo grado se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi;
- Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;
- Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;
- La valutazione del comportamento inciderà sui crediti per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivi della scuola secondaria di secondo grado.

### **Come sarà modificata la valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti**

- In caso di sospensione fino a due giorni, lo studente sarà coinvolto in attività di approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento.
- Qualora la sospensione superi i 2 giorni, lo studente dovrà svolgere attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. La convenzione conterrà le opportune coperture assicurative.
- Nel caso di sospensione superiore ai 2 giorni, se verrà ritenuto opportuno dal consiglio di classe, l'attività di cittadinanza solidale potrà proseguire oltre la durata della sospensione, e dunque anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità

**Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma**, il Ministero dell'Istruzione e del Merito emanerà **un'apposita ordinanza**. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

**Tra le altre misure anche l'estensione del metodo Montessori alle scuole secondarie di primo grado a partire dal 2025-2026.** Un provvedimento che amplia l'offerta formativa del primo ciclo di istruzione, offrendo nuove opportunità agli studenti e alle famiglie.

Le scuole interessate potranno richiedere l'istituzione di classi Montessori nella secondaria di primo grado, nel rispetto dei principi e dei criteri metodologici definiti sulla base dell'esperienza della sperimentazione triennale avviata dal Ministero dell'Istruzione nel 2021.

**Per garantire la qualità dell'offerta formativa**, la legge prevede requisiti specifici per le scuole: la presenza di un ciclo completo di scuola primaria Montessori, un tempo scuola prolungato con servizio mensa, laboratori e ambienti adeguati alle attività didattiche e l'assegnazione di organico aggiuntivo.

**Fondamentale anche la formazione specializzata del personale docente:** saranno istituiti corsi di differenziazione didattica per la specializzazione nell'insegnamento con metodo Montessori nella secondaria di primo grado. I docenti che conseguiranno la specializzazione saranno inseriti in elenchi dedicati, utilizzati per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato nelle classi Montessori. Una misura che punta a garantire la professionalità e la competenza degli insegnanti che opereranno in questo innovativo contesto educativo.

## **Quando sarà attuata la legge?**

---

Come già scritto, l'introduzione delle nuove norme **sul voto di condotta** richiedono una modifica al regolamento sulla valutazione, cioè il DPR n. 122/2009. L'iter più complesso allunga i tempi di attuazione, rendendo difficile l'applicazione delle nuove disposizioni già a partire dall'anno scolastico in corso.

Le modifiche al regolamento dovranno prevedere:

- La non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per voto di condotta inferiore a sei decimi, anche in caso di mancanze disciplinari gravi e reiterate, come previsto dal regolamento d'istituto.
- Il coinvolgimento degli studenti con voto di condotta inferiore a sei decimi in attività di cittadinanza attiva e solidale.
- Una maggiore incidenza del voto di condotta nella valutazione complessiva, soprattutto in caso di atti violenti o aggressioni.

**Considerando che il voto di condotta è riferito all'intero anno scolastico** e che la normativa prevede anche un'eventuale valutazione intermedia (primo quadrimestre), la modifica del regolamento dovrebbe avvenire con congruo anticipo. È improbabile che ciò avvenga entro l'inizio del 2025, rendendo difficile l'applicazione delle nuove norme già a partire dalla valutazione intermedia del primo quadrimestre.

**Per quanto riguarda i giudizi sintetici alla primaria, il ritorno a questa modalità di valutazione, già a partire dall'anno scolastico 2024/2025**, richiede l'emanazione di un'ordinanza ministeriale. Si auspica che l'ordinanza venga pubblicata entro i primi di gennaio 2025, per consentire alle scuole di adeguarsi in tempo per la valutazione intermedia di febbraio. In caso contrario, l'applicazione dei giudizi sintetici potrebbe slittare all'anno scolastico successivo.

**Riforma del voto in condotta, lo 0,1% degli studenti non ha raggiunto la sufficienza, il 2,4% ha ottenuto un 6. Le percentuali variano a seconda dell'istituto**

**Voto in condotta: bocciatura con il 5, con il 6 rimandato a settembre. Fino a 10mila euro per chi offende personale scolastico. È legge**

---

**Alla scuola primaria tornano i giudizi sintetici, anche comportamento ed Educazione Civica. Legge approvata**

---

**Metodo Montessori anche alle scuole secondarie di primo grado. Legge approvata**

---